



Bruxelles, 29.3.2023
COM(2023) 176 final

2023/0088 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

**relativa alla proroga dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la
Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America**

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

• **Motivi e obiettivi della proposta**

Dal 1998 l'Unione europea (UE) e gli Stati Uniti d'America (USA) sono partner strategici nel settore della ricerca. Un primo accordo bilaterale di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America¹ ("l'accordo") è stato firmato a Washington il 5 dicembre 1997 ed è entrato in vigore il 14 ottobre 1998. Da allora, l'accordo è stato prorogato per un ulteriore periodo di cinque anni a quattro riprese, nel 2003², nel 2008³, nel 2013⁴ e nel 2018⁵. La seconda proroga comportava una modifica, ossia l'aggiunta della ricerca nel settore della sicurezza e dello spazio all'elenco dei settori delle attività di cooperazione (articolo 4 dell'accordo).

L'articolo 12, lettera b), dell'accordo stabilisce quanto segue: "Il presente accordo è concluso per un periodo iniziale di cinque anni. Fatto salvo il diritto delle Parti di rivedere l'accordo nel corso dell'ultimo anno di ogni quinquennio, l'accordo può essere ulteriormente prorogato, con eventuali modificazioni, di quinquennio in quinquennio mediante accordo scritto tra le Parti."

L'accordo in vigore giungerà a termine il 14 ottobre 2023.

La cooperazione con gli Stati Uniti è un elemento fondamentale dell'approccio globale dell'UE alla ricerca e all'innovazione delineato nella comunicazione della Commissione del 18 maggio 2021⁶. La creazione di alleanze per la ricerca e l'innovazione con gli Stati Uniti, sia a livello bilaterale che nell'ambito di consessi multilaterali, accresce le capacità dell'Europa di operare con successo le transizioni verde e digitale e rafforzerà la resilienza alle minacce sanitarie e ad altre sfide globali. In ambito scientifico e tecnologico, l'UE e gli Stati Uniti condividono i valori fondamentali dell'etica, dell'integrità della ricerca, dell'apertura e della trasparenza e dell'elaborazione di politiche basate su dati concreti e ciò li rende partner naturali. Intensificando il loro partenariato nelle attività di ricerca e sviluppo nel campo della scienza e della tecnologia, l'UE e gli Stati Uniti possono avanzare più rapidamente verso l'energia pulita; trasporti sostenibili e sicuri; oceani puliti ed economia blu; città intelligenti; una società resiliente e inclusiva; e compiere altri progressi al servizio dei nostri comuni interessi.

In questo contesto, i servizi della Commissione hanno effettuato una valutazione dell'evoluzione della cooperazione con gli Stati Uniti e del modo in cui essa contribuisce al conseguimento degli obiettivi della strategia di cooperazione internazionale. La valutazione dimostra chiaramente che l'accordo costituisce un quadro importante per agevolare la cooperazione tra l'UE e gli USA in settori prioritari comuni della scienza e della tecnologia

¹ GU L 284 del 22.10.1998, pag. 37.

² Decisione 2004/756/CE del Consiglio (GU L 335 dell'11.11.2004, pag. 5).

³ Decisione 2009/306/CE del Consiglio (GU L 90 del 2.4.2009, pag. 20).

⁴ Decisione 2014/240/UE del Consiglio (GU L 128 del 30.4.2014, pag. 43).

⁵ Decisione (UE) 2018/1578 del Consiglio (GU L 263/1 del 22.10.2018, pag. 1).

⁶ "Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – L'approccio globale alla ricerca e all'innovazione. La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia" (COM(2021) 252 final).

che apportano vantaggi reciproci. Il principale strumento di cooperazione è il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione.

In materia di scienza e tecnologia l'UE intrattiene con gli Stati Uniti relazioni più intense che con qualsiasi altro paese extra europeo e, tra i paesi terzi non associati, sono gli USA quello che ha partecipato in modo di gran lunga più attivo al programma Orizzonte 2020. Ciò vale per l'entità dei reciproci investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo, i flussi di ricercatori, i volumi di attività di cooperazione e il numero di pubblicazioni e di brevetti congiunti.

Nel quadro dell'attuale accordo, la cooperazione si è intensificata a livello sia bilaterale che multilaterale. A livello multilaterale, un esempio particolarmente valido di alleanza mondiale promossa dall'UE e dagli USA è l'Alleanza transatlantica per la ricerca oceanica, che ha ispirato in larga misura l'intera concezione delle alleanze globali descritta nella suddetta comunicazione della Commissione del 18 maggio 2021. Un altro esempio è la Mission Innovation (MI), un'iniziativa globale di 22 paesi e dell'Unione europea il cui obiettivo è accelerare gli sforzi nell'innovazione nel settore dell'energia pulita. L'UE sta collaborando intensamente con gli USA in una serie di altre iniziative multilaterali, anche nel settore della salute, della bioeconomia e dell'osservazione della Terra. La cooperazione bilaterale è molto dinamica nei settori della sanità, dei trasporti, dei materiali avanzati, delle infrastrutture di ricerca, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della sicurezza alimentare e dell'agricoltura sostenibile, del clima e dell'ambiente, ambiti in cui la partecipazione degli Stati Uniti a Orizzonte 2020 e a Orizzonte Europa è stata particolarmente significativa.

L'ultimo gruppo consultivo paritetico UE-USA sulla cooperazione in ambito scientifico e tecnologico, riunitosi il 12 ottobre 2022 a livello di direzione generale, ha confermato la forte volontà di entrambe le parti di proseguire e ampliare la cooperazione in tutti i settori nel quadro dell'accordo.

Entrambe le parti hanno confermato l'intenzione di prorogare l'accordo mediante scambio di lettere: nello specifico con lettera della DG RTD del 7 novembre 2022 e con lettera del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti del 13 dicembre 2022.

La proroga dell'accordo rispecchia l'importanza degli Stati Uniti come paese partner fondamentale nel campo della scienza e della tecnologia e consentirà di consolidare i forti legami che già esistono in un'ampia gamma di settori e favorire un dialogo e una cooperazione sostanziali nel prossimo quinquennio.

La sostanza dell'accordo prorogato sarà identica a quella dell'accordo vigente.

- **Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato**

Questa iniziativa è pienamente in linea con la comunicazione della Commissione del 18 maggio 2021 sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione. La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia (COM (2021) 252 final).

La strategia di approccio globale conferma il ruolo degli Stati Uniti quale principale paese partner per l'UE sottolineando che *"la cooperazione con gli Stati Uniti, con cui l'UE condivide elevati livelli di capacità di ricerca e innovazione e valori e principi comuni, garantisce di mettere insieme i ricercatori, gli innovatori e le strutture migliori nella ricerca di soluzioni alle sfide globali. In particolare, il rinnovato impegno degli Stati Uniti nei confronti degli*

obiettivi climatici e del rafforzamento dell'ordine multilaterale offre l'opportunità di riprendere nuovamente le relazioni in materia di ricerca e innovazione. La comunicazione congiunta "Una nuova agenda UE-USA per il cambiamento globale" presenta una serie di proposte di cooperazione con gli Stati Uniti, in particolare un invito a stringere un'alleanza nelle tecnologie verdi e a istituire un nuovo Consiglio UE-USA per il commercio e la tecnologia. Sulla base di questo testo, la Commissione propone inoltre di incrementare la reciprocità nella cooperazione bilaterale e di aumentare i livelli di coordinamento e coerenza tra gli investimenti dell'UE e degli USA nella ricerca e nell'innovazione, a cominciare dalle sfide climatiche, digitali, energetiche, ambientali e sanitarie."

- **Coerenza con le altre normative dell'Unione**

La "Strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'UE" conferma che la cooperazione nella ricerca è un aspetto importante della politica estera dell'Unione e considera tale cooperazione un elemento essenziale per rafforzare i legami socioeconomici, anche con gli USA.

L'ultimo vertice UE-USA ha confermato l'importanza della cooperazione in R&I per affrontare le sfide comuni connesse alla sanità globale e alla transizione verde e ne ha invocato un'intensificazione, in particolare nei settori della salute, dell'energia e degli oceani nonché attraverso il Consiglio per il commercio e la tecnologia di recente istituzione.

La cooperazione UE-USA in R&I nel quadro dell'accordo contribuisce al perseguimento degli obiettivi politici generali dell'UE riguardanti in particolare: i) la transizione verde, ad esempio con iniziative derivanti da Mission Innovation, dall'alleanza transatlantica per la ricerca oceanografica, dalla ricerca sull'Artico, dal Forum internazionale sulla bioeconomia (IBF) e dal Gruppo sull'osservazione della Terra (GEO); ii) la sanità mondiale attraverso la cooperazione multilaterale e bilaterale in materia di malattie infettive, cancro, salute mentale e molto altro; iii) la transizione digitale, l'innovazione e la condivisione dei dati attraverso, ad esempio, il lavoro sulla metodologia di specializzazione intelligente, l'accesso aperto e la scienza aperta e la cooperazione bilaterale in materia di TIC.

2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

- **Base giuridica**

La facoltà dell'UE di agire a livello internazionale nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico è stabilita dall'articolo 186 TFUE. La base giuridica procedurale della proposta è l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), punto v), del TFUE.

Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva)

L'UE e i suoi Stati membri condividono competenze parallele nel settore dello sviluppo tecnologico conformemente all'articolo 4, paragrafo 3, del TFUE. L'azione dell'UE, pertanto, non può essere sostituita dall'azione degli Stati membri.

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO

- **Efficienza normativa e semplificazione**

Questa iniziativa non fa parte del programma REFIT.

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

Sono necessarie solo risorse umane e amministrative, secondo quanto indicato nella scheda finanziaria legislativa.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la Commissione invita il Consiglio:

- ad approvare, a nome dell'Unione, e previa approvazione del Parlamento europeo, la proroga dell'"accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America", per un periodo supplementare di cinque anni (ossia dal 14.10.2023 al 13.10.2028);
- ad autorizzare il presidente del Consiglio a designare la persona o le persone abilitate a notificare al governo degli Stati Uniti d'America che l'Unione ha completato le procedure interne necessarie per l'entrata in vigore del presente accordo rinnovato.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

relativa alla proroga dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 186, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 6, lettera a), punto v).

vista la proposta della Commissione europea,

vista l'approvazione del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) Con decisione 98/591/CE⁷ il Consiglio ha approvato la conclusione dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America⁸ ("accordo"). L'accordo è stato firmato a Washington il 5 dicembre 1997 ed è entrato in vigore il 14 ottobre 1998.
- (2) L'articolo 12, lettera b), dell'accordo dispone che lo stesso sia concluso per un periodo iniziale di cinque anni. Fatto salvo il diritto delle Parti di rivedere l'accordo nel corso dell'ultimo anno di ogni quinquennio, l'accordo può essere ulteriormente prorogato, con eventuali modificazioni, di quinquennio in quinquennio mediante accordo scritto tra le Parti.
- (3) Con decisioni 2004/756/CE⁹, 2009/306/CE¹⁰ e 2014/240/UE¹¹ e (UE) 2018/1578¹² il Consiglio ha approvato la proroga dell'accordo per un ulteriore periodo di cinque anni. L'accordo in vigore giungerà a termine il 14 ottobre 2023.
- (4) La valutazione condotta dai servizi della Commissione dimostra chiaramente che l'accordo rappresenta un contesto importante per agevolare la cooperazione tra l'Unione e gli Stati Uniti d'America in settori prioritari comuni della scienza e della

⁷ Decisione 98/591/CE del Consiglio, del 13 ottobre 1998, relativa alla conclusione di un accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America (GU L 284/35 del 22.10.1998, pag. 37).

⁸ GU L 284 del 22.10.1998, pag. 37.

⁹ Decisione 2004/756/CE del Consiglio, del 4 ottobre 2004, relativa alla conclusione di un accordo che rinnova l'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America (GU L 335 dell'11.11.2004, pag. 5).

¹⁰ Decisione 2009/306/CE del Consiglio, del 30 marzo 2009, relativa alla proroga e la modifica dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America (GU L 90 del 2.4.2009, pag. 20).

¹¹ Decisione 2014/240/UE del Consiglio, del 14 aprile 2014, relativa alla proroga dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America (GU L 128 del 30.4.2014, pag. 43).

¹² Decisione (UE) 2018/1578 del Consiglio, del 18 settembre 2018, relativa alla proroga dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e il governo degli Stati Uniti d'America

tecnologia che apportano vantaggi reciproci. È pertanto nell'interesse dell'Unione prorogare l'accordo per un nuovo periodo di cinque anni.

- (5) Con uno scambio di lettere, datate 7 novembre 2022 e 13 dicembre 2022, le parti hanno confermato il loro interesse a rinnovare l'accordo per altri cinque anni.
- (6) È opportuno approvare, a nome dell'Unione, la proroga dell'accordo,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La proroga dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America per un periodo supplementare di cinque anni è approvata a nome dell'Unione.

Articolo 2

Il presidente del Consiglio designa la persona o le persone abilitate a notificare, a nome dell'Unione, al governo degli Stati Uniti d'America che l'Unione ha completato le sue procedure interne necessarie per l'entrata in vigore della proroga dell'accordo a norma dell'articolo 12, lettera b), dello stesso.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

Indice

1.	CONTESTO DELLA PROPOSTA	1
•	Motivi e obiettivi della proposta	1
•	Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato	2
•	Coerenza con le altre normative dell'Unione	3
2.	BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ	3
•	Base giuridica.....	3
	Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva)	3
3.	RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO	4
•	Efficienza normativa e semplificazione	4
4.	INCIDENZA SUL BILANCIO	4
1.	CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA	9
1.1.	Titolo della proposta/iniziativa	9
1.2.	Settore/settori interessati	9
1.3.	La proposta/iniziativa riguarda:	9
1.4.	Obiettivi	9
1.4.1.	Obiettivi generali.....	9
1.4.2.	Obiettivi specifici	9
1.4.3.	Risultati e incidenza previsti	9
1.4.4.	Indicatori di prestazione	10
1.5.	Motivazione della proposta/iniziativa	10
1.5.1.	Necessità nel breve e lungo termine, compreso un calendario dettagliato per fasi di attuazione dell'iniziativa.....	10
1.5.2.	Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore derivante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.	10
1.5.3.	Insegnamenti tratti da esperienze analoghe.....	10
1.5.4.	Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale ed eventuali sinergie con altri strumenti pertinenti	11
1.5.5.	Valutazione delle varie opzioni di finanziamento disponibili, comprese le possibilità di riassegnazione	11
1.6.	Durata e incidenza finanziaria.....	11
1.7.	Modalità di gestione previste	11

2.	MISURE DI GESTIONE.....	13
2.1.	Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni.....	13
2.2.	Sistema di gestione e di controllo	13
2.2.1.	Giustificazione della o delle modalità di gestione, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti	13
2.2.2.	Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli	13
2.2.3.	Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto "costi del controllo ÷ valore dei fondi gestiti") e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura).....	13
2.3.	Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità.....	13
3.	INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA.....	15
3.1.	Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate.....	15
3.2.	Incidenza finanziaria prevista della proposta sugli stanziamenti.....	16
3.2.1.	Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti operativi.....	16
3.2.2.	Risultati previsti finanziati con gli stanziamenti operativi.....	19
3.2.3.	Incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi	20
3.2.4.	Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale.....	22
3.2.5.	Partecipazione di terzi al finanziamento	22
3.3.	Incidenza prevista sulle entrate	23

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Proposta di decisione del Consiglio relativa alla proroga dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e gli Stati Uniti d'America

1.2. Settore/settori interessati

Strategia politica e coordinamento, in particolare delle direzioni generali RTD, AGRI, CLIMA, JRC, EAC, ENER, GROW, CNECT, MARE, MOVE e SANTE.

1.3. La proposta/iniziativa riguarda:

- una nuova azione
- una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria¹³
- la proroga di un'azione esistente
- la fusione o il riorientamento di una o più azioni verso un'altra/una nuova azione

1.4. Obiettivi

1.4.1. Obiettivi generali

La presente iniziativa consentirà a entrambe le parti di migliorare ed intensificare ulteriormente la loro cooperazione in settori scientifici e tecnologici di interesse comune.

1.4.2. Obiettivi specifici

Obiettivo specifico

La presente decisione dovrebbe consentire a entrambe le Parti di intensificare la cooperazione, a livello sia bilaterale che multilaterale, e sviluppare un partenariato più strategico incrementando le dimensioni e l'ambito di applicazione della cooperazione esistente, affrontando sfide globali promuovendo l'accesso reciproco ai programmi e ai finanziamenti.

1.4.3. Risultati e incidenza previsti

Precisare gli effetti che la proposta/iniziativa dovrebbe avere sui beneficiari/gruppi interessati.

La presente decisione consentirà tanto agli USA quanto all'Unione di trarre benefici reciproci dai progressi scientifici e tecnici conseguiti grazie alle attività di cooperazione in corso. Essa consentirà uno scambio di conoscenze specifiche e il trasferimento di know-how a vantaggio della comunità scientifica, dell'industria e dei cittadini di entrambe le parti.

¹³ A norma dell'articolo 58, paragrafo 2, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

1.4.4. *Indicatori di prestazione*

Precisare gli indicatori con cui monitorare progressi e risultati

I servizi della Commissione monitoreranno regolarmente tutte le azioni svolte nell'ambito dell'accordo, effettuando anche una valutazione delle attività di cooperazione. La valutazione riguarderà, tra l'altro, i seguenti elementi:

a) indicatori di cooperazione – analisi del numero e del tipo di partecipazioni di soggetti statunitensi ai programmi finanziati dall'UE (ad esempio numero di proposte, numero di convenzioni di sovvenzione firmate, principali legami di collaborazione, tematiche principali; risultati ottenuti) e viceversa (laddove i dati siano disponibili);

b) indicatori di prestazione – tasso di successo dei soggetti statunitensi che partecipano ai programmi quadro dell'UE rispetto ad altri paesi terzi e agli Stati membri/paesi associati; analisi della qualità della partecipazione (ad esempio, numero delle università meglio classificate partecipanti al programma, numero di brevetti e pubblicazioni derivanti da progetti di collaborazione);

c) raccolta di dati concernenti le attività e i legami di cooperazione che esulano dai rispettivi programmi di finanziamento della ricerca e valutazione dell'incidenza di tali attività, come la partecipazione a iniziative multilaterali e a gruppi di lavoro.

1.5. **Motivazione della proposta/iniziativa**

1.5.1. *Necessità nel breve e lungo termine, compreso un calendario dettagliato per fasi di attuazione dell'iniziativa*

La presente decisione consentirà a entrambe le parti di continuare a migliorare e intensificare la loro cooperazione in settori scientifici e tecnologici di interesse reciproco.

1.5.2. *Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione (che può derivare da diversi fattori, ad es. un miglior coordinamento, la certezza del diritto o un'efficacia e una complementarità maggiori). Ai fini del presente punto, per "valore aggiunto dell'intervento dell'Unione" si intende il valore derivante dall'intervento dell'Unione che va ad aggiungersi al valore che avrebbero altrimenti generato gli Stati membri se avessero agito da soli.*

La cooperazione nel campo della ricerca e dell'innovazione tra gli USA e l'UE ha registrato una crescita costante negli ultimi anni. La partecipazione dell'UE consente di aumentare le dimensioni e l'ambito di applicazione delle attività svolte a vantaggio di tutti gli Stati membri. La proroga dell'accordo consentirà all'UE di accedere più facilmente alle conoscenze scientifiche prodotte negli USA, di partecipare a un maggior numero di attività di cooperazione che daranno luogo a ulteriori scambi di conoscenze e tecnologie e di offrire alle imprese europee un accesso più facile al mercato statunitense.

1.5.3. *Insegnamenti tratti da esperienze analoghe*

Sulla base dell'esperienza maturata finora nel campo della cooperazione scientifica e tecnologica, è considerato reciprocamente vantaggioso portare avanti la cooperazione in materia di ricerca con gli USA quale partner strategico dell'Unione per la ricerca e l'innovazione.

1.5.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale ed eventuali sinergie con altri strumenti pertinenti*

La proroga dell'accordo con gli USA è considerata pienamente coerente e in linea con il quadro strategico globale sulla cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione, in particolare con la comunicazione della Commissione del 18 maggio 2021 sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione "La strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia" (COM(2021) 252 final), adottata di recente.

Saranno ricercate sinergie con altri strumenti dell'Unione nel settore della cooperazione UE-USA, in particolare attraverso varie iniziative settoriali della Commissione, come quelle delle DG AGRI, CLIMA, JRC, EAC, ENER, GROW, CNECT, MARE, MOVE e SANTE ed altre.

1.5.5. *Valutazione delle varie opzioni di finanziamento disponibili, comprese le possibilità di riassegnazione*

Il fabbisogno finanziario per coprire l'azione proposta è disponibile nell'ambito del programma Orizzonte Europa (stanziamenti amministrativi). Il coordinamento dell'azione proposta e la sua attuazione saranno gestiti internamente dalla Commissione e richiederanno circa 1,5 ETP all'anno per la durata di questa azione, con la seguente ripartizione:

anno 2023: 3 mesi di retribuzione di 1,5 funzionari

anni 2024-2027: 12 mesi di retribuzione di 1,5 funzionari

anno 2028: 9 mesi di retribuzione di 1,5 funzionari

1.6. Durata e incidenza finanziaria

durata limitata

– Proposta/iniziativa in vigore dal 14.10.2023 al 13.10.2028

– Incidenza finanziaria dal 14.10.2023 al 13.10.2028

durata illimitata

– Attuazione con un periodo di avviamento dal AAAA al AAAA

– e successivo funzionamento a pieno ritmo.

1.7. Modalità di gestione previste¹⁴

Gestione diretta a opera della Commissione

– a opera dei suoi servizi, compreso il suo personale presso le delegazioni dell'Unione

– a opera delle agenzie esecutive

Gestione concorrente con gli Stati membri

Gestione indiretta affidando compiti di esecuzione del bilancio:

– a paesi terzi o organismi da questi designati;

¹⁴ Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb:

<https://myintracomm.ec.europa.eu/budgweb/EN/man/budgmanag/Pages/budgmanag.aspx>

- a organizzazioni internazionali e loro agenzie (specificare);
- alla BEI e al Fondo europeo per gli investimenti;
- agli organismi di cui agli articoli 70 e 71 del regolamento finanziario;
- a organismi di diritto pubblico;
- a organismi di diritto privato investiti di attribuzioni di servizio pubblico nella misura in cui sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;
- a organismi di diritto privato di uno Stato membro preposti all'attuazione di un partenariato pubblico-privato e che sono dotati di sufficienti garanzie finanziarie;
- alle persone incaricate di attuare azioni specifiche della PESC a norma del titolo V TUE e indicate nel pertinente atto di base.
- *Se è indicata più di una modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni".*

Osservazioni

[...]

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

Precisare frequenza e condizioni.

La partecipazione di soggetti statunitensi al programma quadro per la ricerca e l'innovazione e ad altre attività di cooperazione in base all'accordo sarà periodicamente monitorata attraverso riunioni del gruppo consultivo paritetico istituito a norma dell'articolo 6, lettera b), dell'accordo.

2.2. Sistema di gestione e di controllo

2.2.1. Giustificazione della o delle modalità di gestione, del meccanismo o dei meccanismi di attuazione del finanziamento, delle modalità di pagamento e della strategia di controllo proposti

L'iniziativa proposta nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa" sarà attuata mediante modalità di gestione diretta.

In quanto attività che deve essere interamente svolta da un responsabile delle politiche della Commissione, la gestione diretta è la modalità di attuazione più appropriata. In particolare, i compiti fondamentali previsti necessari per una corretta attuazione dell'attività proposta, quali il dialogo politico, la valutazione del panorama di cooperazione tra l'UE e gli USA in materia di ricerca e innovazione, l'individuazione di priorità comuni di collaborazione e compiti analoghi, sono le attività principali del servizio responsabile dell'attuazione della Commissione – ossia la direzione "Approccio globale & cooperazione internazionale nella R&I" della DG RDT.

Ulteriori mansioni di sostegno di natura organizzativa, logistica, amministrativa e consultiva potrebbero essere assegnate nell'ambito di un futuro contratto quadro per azioni di sostegno alla cooperazione internazionale in materia di ricerca e innovazione. Queste mansioni, intese a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione proposta, saranno supervisionate dalla Commissione e resteranno sotto la sua gestione diretta.

2.2.2. Informazioni concernenti i rischi individuati e il sistema o i sistemi di controllo interno per ridurli

Le riunioni e i contatti bilaterali hanno luogo a scadenze regolari per consentire la condivisione delle informazioni e il controllo sistematici. Non sono stati individuati rischi nel sistema di controllo.

2.2.3. Stima e giustificazione del rapporto costo/efficacia dei controlli (rapporto "costi del controllo ÷ valore dei fondi gestiti") e valutazione dei livelli di rischio di errore previsti (al pagamento e alla chiusura)

N.P.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

Precisare le misure di prevenzione e tutela in vigore o previste.

Quando l'attuazione del programma quadro richiede il ricorso a contraenti esterni o comporta la concessione di un contributo finanziario a terzi, la Commissione effettuerà, se del caso, audit finanziari, in particolare se ha motivo di dubitare del carattere realistico dei lavori eseguiti o descritti nelle relazioni di attività.

Gli audit finanziari dell'Unione saranno svolti dal suo personale o da esperti contabili riconosciuti conformemente alla legislazione della parte sottoposta all'audit. L'Unione sceglie liberamente questi ultimi, avendo cura di evitare eventuali conflitti di interessi che possano essere segnalati dalla parte oggetto dell'audit. In relazione allo svolgimento delle attività di ricerca, la Commissione garantirà inoltre, attraverso controlli efficaci, la salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione e, qualora dovessero emergere irregolarità, l'adozione di misure e sanzioni dissuasive e proporzionate.

Per raggiungere questo obiettivo, in tutti i contratti stipulati ai fini dell'attuazione del programma quadro figureranno norme relative a controlli, misure e sanzioni, con riferimento ai regolamenti (CE) n. 2988/95, (CE) n. 2185/96 e (UE) n. 883/2013.

Nei contratti dovranno essere contemplati in particolare i seguenti punti:

- l'introduzione di clausole contrattuali specifiche per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione europea attraverso l'esecuzione di verifiche e controlli sui lavori eseguiti;
- lo svolgimento di controlli amministrativi nell'ambito delle misure antifrode, conformemente ai regolamenti (CE) n. 2185/96 e (UE) n. 883/2013;
- l'applicazione di sanzioni amministrative per tutte le irregolarità dolose o colpose nell'attuazione dei contratti, conformemente al regolamento quadro (CE) n. 2988/95, con un meccanismo di "lista nera";
- il fatto che eventuali ordini di recupero in caso di irregolarità e di frodi devono essere esecutivi a norma dell'articolo 299 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Inoltre, e come misura di routine, il personale responsabile della DG Ricerca e innovazione eseguirà un programma di controlli riguardanti gli aspetti scientifici e di bilancio; l'unità Audit interno della DG Ricerca e innovazione svolgerà un audit interno e la Corte dei conti europea condurrà ispezioni in loco.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

- Linee di bilancio esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
	Rubrica 1 – Mercato unico, innovazione e agenda digitale – Ricerca e innovazione – Orizzonte Europa	Diss./Non diss. ¹⁵	di paesi EFTA ¹⁶	di paesi candidati ¹⁷	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario
1	01 01 01 01	Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	NO
1	01 01 01 03	Non diss.	SÌ	SÌ	SÌ	NO

- Nuove linee di bilancio di cui è chiesta la creazione

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
	Numero [Rubrica...]	Diss./Non diss.	di paesi EFTA	di paesi candidati	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario
	[XX.YY.YY.YY]		SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO

¹⁵ Diss. = stanziamenti dissociati / Non-diss. = stanziamenti non dissociati.

¹⁶ EFTA: Associazione europea di libero scambio.

¹⁷ Paesi candidati e, se del caso, potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali.

3.2. Incidenza finanziaria prevista della proposta sugli stanziamenti

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	1	"Mercato unico, innovazione e agenda digitale – Ricerca e innovazione – Orizzonte Europa"
---	---	---

DG: RTD			Anno 2023 ¹⁸	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	TOTALE
• Stanziamenti operativi									
Linea di bilancio	Impegni	(1a)							
	Pagamenti	(2a)							
Linea di bilancio	Impegni	(1b)							
	Pagamenti	(2b)							
• Stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici ¹⁹									
Linea di bilancio 01 01 01 01	Impegni e pagamenti	(3)	0,064	0,262	0,267	0,272	0,278	0,212	1,355
Linea di bilancio 01 01 01 03	Impegni e pagamenti	(3)	0,003	0,012	0,012	0,012	0,012	0,009	0,060
TOTALE stanziamenti per la DG RTD	Impegni	=1a+1b +3	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415
	Pagamenti	=2a+2b +3	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415

¹⁸ L'anno 2023 è l'anno in cui inizia a essere attuata la proposta/iniziativa. Importi per il 2023 calcolati sulla base di 3 mesi di retribuzione di 1,5 ETP; per il periodo 2024-2027 calcolati sulla base di 12 mesi di retribuzione di 1,5 ETP; per il 2028 calcolati sulla base di 9 mesi di retribuzione di 1,5 ETP. Costi medi da utilizzare a partire da gennaio 2023, cui è stata applicata un'indicizzazione annuale del 2 % per il periodo 2024-2028

¹⁹ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta.

•TOTALE stanziamenti operativi	Impegni	(4)							
	Pagamenti	(5)							
•TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415
TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 1 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	=4+ 6	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415
	Pagamenti	=5+ 6	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415

Se la proposta/iniziativa incide su più rubriche:

• TOTALE stanziamenti operativi (tutte le rubriche operative)	Impegni	(4)							
	Pagamenti	(5)							
•TOTALE stanziamenti amministrativi finanziati dalla dotazione di programmi specifici		(6)	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415
TOTALE stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 6 del quadro finanziario pluriennale (importo di riferimento)	Impegni	=4+ 6	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415
	Pagamenti	=5+ 6	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	7	"Spese amministrative"
---	----------	------------------------

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	TOTAL E
DG: <.....>								
• Risorse umane								
• Altre spese amministrative								
TOTALE DG <.....>	Stanziamenti							

TOTALE stanziamenti per la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	(Totale impegni = Totale pagamenti)							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Mio EUR (al terzo decimale)

		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	TOTAL E
TOTALE stanziamenti per le RUBRICHE da 1 a 7 del quadro finanziario pluriennale	Impegni	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415
	Pagamenti	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415

3.2.2. Risultati previsti finanziati con gli stanziamenti operativi

Stanziamenti di impegno in Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati ↓			Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)										TOTALE			
	RISULTATI																			
	Tipo ²⁰	Costo medio	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	z	Costo	N. totale	Costo totale
OBIETTIVO SPECIFICO 1 ²¹ ...																				
- Risultato																				
- Risultato																				
- Risultato																				
Totale parziale obiettivo specifico 1																				
OBIETTIVO SPECIFICO 2 ...																				
- Risultato																				
Totale parziale dell'obiettivo specifico 2																				
TOTALE																				

²⁰ I risultati sono i prodotti e i servizi da fornire (ad es. numero di scambi di studenti finanziati, numero di km di strada costruiti ecc.).

²¹ Come descritto nella sezione 1.4.2. "Obiettivi specifici..."

3.2.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti amministrativi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2023 ²²	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	TOTALE
--	----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------

RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale							
Risorse umane							
Altre spese amministrative							
Totale parziale RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale							

Esclusa la RUBRICA 7²³ del quadro finanziario pluriennale							
Risorse umane	0,064	0,262	0,267	0,272	0,278	0,212	1,355
Altre spese amministrative	0,003	0,012	0,012	0,012	0,012	0,009	0,060
Totale parziale esclusa la RUBRICA 7 del quadro finanziario pluriennale	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415

TOTALE	0,067	0,274	0,279	0,284	0,290	0,221	1,415
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Il fabbisogno di stanziamenti relativi alle risorse umane e alle altre spese amministrative è coperto dagli stanziamenti della DG già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati all'interno della stessa DG, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

²² L'anno 2023 è l'anno in cui inizia a essere attuata la proposta/iniziativa.

²³ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta.

3.2.3.1. Fabbisogno previsto di risorse umane

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzo di risorse umane.
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzo di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in equivalenti a tempo pieno

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
•Posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei)						
20 01 02 01 (sede e uffici di rappresentanza della Commissione)						
20 01 02 03 (delegazioni)						
01 01 01 01 (ricerca indiretta)	0,375	1,5	1,5	1,5	1,5	1,125
01 01 01 11 (ricerca diretta)						
• Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: ETP)²⁴						
20 02 01 (AC, END, INT della dotazione globale)						
20 02 03 (AC, AL, END, INT e JPD nelle delegazioni)						
XX 01 xx yy zz²⁵	- in sede					
	- nelle delegazioni					
01 01 01 02 (AC, END, INT - ricerca indiretta)						
01 01 01 12 (AC, END, INT - ricerca diretta)						
Altre linee di bilancio (specificare)						
TOTALE	0,375	1,5	1,5	1,5	1,5	1,125

XX è il settore o il titolo di bilancio interessato.

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dal personale della DG già assegnato alla gestione dell'azione e/o riassegnato all'interno della stessa DG, integrato dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei	Preparazione e gestione delle riunioni del comitato misto di cui all'articolo 6, lettera b), dell'accordo e delle missioni che garantiscono il buon funzionamento e la corretta attuazione dell'accordo, nonché il riesame periodico di quest'ultimo. I calcoli sono effettuati in modo proporzionale tenendo conto della durata dell'accordo.
Personale esterno	

²⁴ AC = agente contrattuale; AL = agente locale; END = esperto nazionale distaccato; INT = personale interinale (intérimaire); JED = giovane esperto in delegazione (Junior Experts in Delegations).

²⁵ Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

3.2.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale*

La proposta/iniziativa:

- può essere interamente finanziata mediante riassegnazione all'interno della pertinente rubrica del quadro finanziario pluriennale (QFP).

Spiegare la riprogrammazione richiesta, precisando le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti. Allegare una tabella Excel in caso di riprogrammazione maggiore.

- comporta l'uso del margine non assegnato della pertinente rubrica del QFP e/o l'uso degli strumenti speciali definiti nel regolamento QFP.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate, gli importi corrispondenti e gli strumenti proposti.

- comporta una revisione del QFP.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti.

3.2.5. *Partecipazione di terzi al finanziamento*

La proposta/iniziativa:

- non prevede cofinanziamenti da terzi
- prevede il cofinanziamento indicato di seguito:

Stanziamenti in Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)			Totale
Specificare l'organismo di cofinanziamento								
TOTALE stanziamenti cofinanziati								

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

- La proposta/iniziativa non ha incidenza finanziaria sulle entrate.
- La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:
 - sulle risorse proprie
 - sulle entrate varie

Mio EUR (al terzo decimale)

Linea di bilancio delle entrate:	Stanziamenti disponibili per l'esercizio in corso	Incidenza della proposta/iniziativa ²⁶					Inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)		
		Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3				
Articolo									

Per quanto riguarda le entrate con destinazione specifica, precisare la o le linee di spesa interessate.

Altre osservazioni (ad es. formula/metodo per calcolare l'incidenza sulle entrate o altre informazioni)

²⁶ Per le risorse proprie tradizionali (dazi doganali, contributi zucchero), indicare gli importi netti, cioè gli importi lordi al netto del 20 % per spese di riscossione.